



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16
del 27/08/2014

OGGETTO: Discussione in merito ai provvedimenti emessi per la disciplina e sugli orari inerenti lo svolgimento di intrattenimenti musicali nei pubblici esercizi.

L'anno duemilaquattordici, addì ventisette del mese di agosto alle ore 17.31 sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Sindaco in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **Dott. MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	CANNAS Giampaolo Massimo	X		12	CHESSA Luigi	X	
2	PINNA Laura	X		13	SELENU Fabrizio	X	
3	MASCIA Fausto	X		14	LAI Beniamino	X	
4	CATTARI Walter	X		15	MASCIA Severina	X	
5	LADU Isabella	X		16	MASCIA Mara	X	
6	VARGIU Stefania	X		17	STOCHINO Paolo	X	
7	USAI Giacomo Antonio	X					
8	NIEDDU Paolo	X					
9	SECCI Loredana	X					
10	MURRELI Maria Bonaria	X					
11	CACCIATORI Luca	X					
Totale n.						17	0

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

IL SINDACO introduce l'argomento e dà la parola alla minoranza firmataria della richiesta di convocazione del Consiglio odierno.

FABRIZIO SELENU: Premette che il Consiglio comunale è stato convocato troppo in ritardo in quanto il problema si sarebbe dovuto affrontare il 10 – 12 agosto. La richiesta di convocazione del consiglio comunale sul problema all'ordine del giorno è stata presentata in primo luogo perché con l'azione del Comune sono state danneggiate alcune imprese turistiche locali.

Il Piano acustico cerca di fare convivere le varie esigenze; ma oggi la preoccupazione maggiore si ha per quei locali che prima della stagione estiva hanno fatto investimenti economici per il miglioramento della propria attività; le regole non possono essere cambiate a giugno, in piena stagione turistica; con queste azioni si rischia di perdere il turismo giovanile e di costringere anche i ragazzi del luogo ad andare altrove alla ricerca del divertimento. Occorre dare le deroghe per alcuni giorni della settimana e poi, a settembre, affrontare il problema per trovare la giusta soluzione.

MARA MASCIA: condivide quanto detto dal consigliere Selenu. Non ha niente da aggiungere, se non che si agisca a tutela degli imprenditori.

IL SINDACO: esordisce affermando che occorre preliminarmente inquadrare il problema, con l'obiettivo di contemperare il diritto all'impresa degli operatori economici con il diritto dei cittadini al riposo. Il problema risale agli anni precedenti. A giugno, nonostante le denunce, le lettere ecc. si è deciso di dare fiducia, sono state date le deroghe. Ma quando in comune arrivano più segnalazioni, occorre intervenire. Ci sono stati incontri con gli imprenditori e anche con ARPAS e altri organismi. I casi di disturbo segnalati sono veramente pochi, si sta parlando di alcuni imprenditori. In conseguenza di questi fatti è stato necessario fare delle verifiche, che hanno evidenziato che nei casi segnalati si era fuori dalle norme; chi faceva ricorso aveva centrato l'obiettivo. A questo punto le imprese sono state richiamate e il comune ha ritenuto di muoversi chiedendo consulenze. Oggi esistono strumentazioni tecnologiche che permettono di non esternare le emissioni, è possibile insomma risolvere il problema. Le norme che disciplinano la materia, ci sono: innanzi tutto la legge quadro 447 del 1995, poi la delibera della Giunta Regionale sempre del 2005, fino ad arrivare alla delibera del Consiglio comunale di Tortolì con la quale, nel 2008, è stato approvato il Piano Acustico, che pone delle regole precise sugli orari e individua le soglie massime di decibel, che non possono essere superate zona per zona. Occorre, inoltre, precisare che le deroghe possono essere date solo agli orari, non ai decibel. Il piano acustico distingue le zone inurbane ed extraurbane e stabilisce gli orari degli spettacoli musicali. Quindi ci sono delle norme da rispettare e non solo perché lo decide il sindaco, in modo da tutelare tutti, non solo i grandi imprenditori, come si vuole alludere, ma anche i normali cittadini

A questo punto il Comune ha deciso - a fine luglio - con atteggiamento di massima responsabilizzazione e condivisione, di mandare una missiva con l'intento di informare e rendere partecipe del problema il mondo imprenditoriale. Sono arrivate le richieste di deroga all'orario, ma alcuni non le hanno rispettate. Una struttura ha avuto 13 deroghe, un'altra 9. Senz'altro la partita è complessa, ma da parte del Comune non c'è stato alcun atteggiamento vessatorio, bensì un richiamo alle regole da rispettare, nella prospettiva di responsabilizzare gli operatori e con il fine di far conoscere il contenuto del piano acustico. Dietro le decisioni del comune c'è la volontà di far rispettare le regole anche a tutela della salute delle persone. Le segnalazioni pervenute sono tante, anche da parte di imprenditori del settore che a loro volta hanno fatto investimenti per limitare le emissioni sonore; la situazione è complessa perché ci sono interessi contrapposti, ma occorre intervenire per ripristinare le regole. Il problema si è posto all'indomani dell'insediamento, non è

nato quest'anno, ma l'esperienza fatta darà senz'altro i suoi frutti.. Per il prossimo anno si ha intenzione di formare un pool di vigili che svolgano azione di consulenza, coordinamento e sanzionatoria.

PAOLO STOCHINO afferma che sembra di capire che gli imprenditori abbiano disatteso le indicazioni sia in termini di orari che in termini di decibel. Occorre quindi modificare il Piano acustico per rivedere in aumento i decibel, perché se uno deve fare degli investimenti ci sarà senz'altro la esigenza di aumentare i decibel. Chiede come ci si voglia comportare in relazione a tali questioni.

Il SINDACO dichiara che non rilevano i decibel dentro la struttura, l'importante è che non arrivino all'esterno. Tra gli imprenditori sta passando l'idea – falsa – che cambiando il Piano acustico si risolva il problema. Il Comune di Tortolò ha un buon Piano acustico. Non si deve modificare il piano, perché i valori ivi indicati sono quelli previsti dalla vigente normativa; ribadisce che fino a quando gli imprenditori del settore non si doteranno di adeguate strumentazioni, le deroghe agli orari vanno concesse con estrema parsimonia. Infine richiama l'attenzione sulla esigenza di evitare che si diffondano notizie false.

FABRIZIO SELENU ritiene che l'amministrazione comunale non abbia avuto coraggio perché, soprattutto nella settimana di ferragosto, le deroghe dovevano essere concesse in maniera più ampia. Si parla di salute dei cittadini ma il problema vero è il lavoro che manca; chiude chiedendo maggiore coinvolgimento del consiglio comunale perché questo è il senso della richiesta di convocazione.

Il SINDACO afferma che in una gerarchia dei valori, la salute viene prima del lavoro, anche se poi ci sono delle connessioni. Parlando di investimenti, chiede se sia giusto se chi non ha fatto gli investimenti danneggi chi invece gli investimenti li ha fatti. Da questo punto di vista l'azione dell'amministrazione comunale è molto importante, in quanto applicando le regole e facendole rispettare in una maniera neutra, tutela gli interessi di tutti. E' stata travisata la deroga oraria con la deroga ai decibel.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il _____ il responsabile dell'area
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il _____ il responsabile dell'area

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 24/09/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 21297 del 24/09/2014).

Tortoli, 24/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa